

NEWS ●

Giorgio Bersano

Post-design

IL DESIGN 'POST' DI GIORGIO BERSANO

"Negli ultimi vent'anni il design è radicalmente cambiato, come se l'affermarsi del mercato globale avesse trasformato i paradigmi di una tradizione progettuale attraverso l'introduzione di nuove modalità operative. Da un lato il design è diventato fondamentale strumento di una design economy in costante crescita, dall'altro ha affrontato il tema di percezioni sensoriali legate all'udito, al gusto, al tatto, ricorrendo di volta in volta agli strumenti del sound design, del food design, del progetto dei materiali. In parallelo, si è svincolato dalla matericità degli oggetti e delle sensazioni per diventare strumento di definizione di interfacce digitali e di temi legati ai servizi e alle organizzazioni produttive. Per poi arrivare alle impalpabili tematiche del sociale, coerentemente con le teorie anglosassoni di un design thinking orientato a proporre il progetto come creatività allargata e problem solving. Il design ha così raggiunto una sua allargata pervasività fino a diventare strumento onnipotente e onnipresente di una complessa società delle immagini, che ha visto il parallelo affermarsi di percorsi alternativi predisposti dai makers, dai progettisti del digitale o del download design, dai sostenitori dell'eco-friendly, in una saturazione di proposte e di approcci che contemplano le parallele ipotesi della design-art o del low-cost".

Con queste parole, Giorgio Bersano, architetto, docente allo IED e al NABA di Milano, collaboratore di Domus Academy e autore di diversi saggi sul tema del progetto, ci introduce il suo ultimo volume intitolato Post-design ed edito da **Meltemi** editore. www.meltemieditore.it

Laura Galimberti

DESIGN "POST" BY GIORGIO BERSANO

*"In the last twenty years, design has radically changed, as if the establishing of global market transformed the standards of a design tradition by introducing new processing techniques. On one hand, design has become the main tool of a ever growing design economy, on the other, it tackled with the problem of perceptions linked to hearing, taste, touch, from time to time making use of tools belonging to sound design, food design, or material design. At the same, it freed itself from the materiality of objects and sensations, to become a tool for defining digital interfaces and themes related to services and production organizations. And it finally reached social issues, in compliance with the Anglo-Saxon theories of a design thinking which considers design as extended creativity and problem solving. Design has thus become extremely widespread, to become an ever present and mighty tool within a complex society of images, which experienced, at the same time, the birth of alternative paths prepared by makers, by digital or download design designers, by supporters of environmental sustainability, in a scenario too full of items and approaches, which contemplate the parallel hypothesis of design art or low cost". This according to Giorgio Bersano, architect, professor at IED and NABA in Milan, collaborator of Domus Academy and author of several books related to design, introduces us to his latest work entitled Post-design and published by **Meltemi** publisher. www.meltemieditore.it*

